



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO

PROVINCIA DI BOLOGNA
Via Libertà, 35 – 40016 SAN GIORGIO DI PIANO (BO)
FAX 051/892188 – TEL. 051/6638511

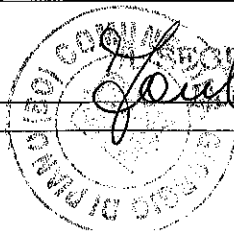
Relazione illustrativa

al contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999,
in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015

(circolare n. 25/2012 Ragioneria Generale dello Stato)

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 29/12/2015 Contratto
Periodo temporale di vigenza		Anno 2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Dott. Fausto Mazza Componenti Dott. Alberto Di Bella, Marina Magli, , Dott.ssa Giulia Li Causi, Arch. Elena Chiarelli, Gianna Salsini, Dott.ssa Giuliana Minarelli Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL- FP, RSU Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, RSU Firmatarie del contratto:
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Disciplina delle risorse decentrate destinate all'incentivazione della performance e al sistema delle indennità di disagio e di particolari responsabilità valevoli fino al 31/12/2015
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? (il presente campo verrà compilato dopo l'acquisizione della certificazione da parte del/i revisore/i)
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? (il presente campo verrà compilato dopo l'acquisizione della certificazione da parte del/i revisore/i)
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 SI
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 20/01/2015
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? SI	
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Documentazione in corso di redazione	



[Handwritten signature]

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1. ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE (NON DIRIGENTE) DEL COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO (BO) AD INTEGRAZIONE DEL CCDI NORMATIVO 2002-2005 E CCDI PARTE ECONOMICA anno 2015

Articolo 2 Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'Amministrazione - Servizio associato del personale - in € 161.188,82

Articolo 3 Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

Con l'ipotesi di accordo in oggetto è stata confermata la regolamentazione degli istituti del CCDI normativo integrativo sottoscritto il 14/05/2014.

In un quadro di risorse sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente, l'unico incremento delle risorse stabili deriva dal rateo della RIA del personale cessato nel 2015. Nel Fondo vengono consolidate le riduzioni, quantificate fino al 31/12/2014, derivanti dai blocchi normativi posti dal DL 78/2010 e le riduzioni per il personale cessato dal servizio e non sostituito. Le risorse sono destinate a compensare prestazioni lavorative effettivamente correlate alla presenza, al disagio lavorativo, all'apporto individuale nel conseguimento degli obiettivi i settore e generali.

Le risorse di parte stabile finanziano necessariamente istituti a carattere consolidato e/o fisso ricorrente aventi caratteristiche di certezza e stabilità la cui erogazione è per la maggior parte degli istituti a cadenza mensile. Si tratta di progressioni orizzontali consolidate, indennità di comparto, indennità contrattuali destinate al personale insegnante asili nido/materna, l'indennità di turno e di rischio, la reperibilità dei servi tecnici esterni, le maggiorazioni orarie festive/notturne ed il maneggio valori e di quota delle IPR lett. f).

Le risorse residue unitamente ai risparmi del fondo 2014 ed alle risorse variabili stanziare ai sensi dell'art 15 c. 2, che vengono confermate, finanziano le indennità di disagio, le specifiche e particolari responsabilità lettera i) e quota delle IPR lettera f.

Le risorse di parte variabile sono incrementate ai sensi dell'art 15 c 5 di euro 17.000,00 che finanziano, congiuntamente con le residue risorse ex art. 15 c. 2, i progetti approvati dall'Amministrazione con deliberazione Giunta Comunale n. 96/2015. L'erogazione di dette risorse è annuale a consuntivo, subordinata al raggiungimento degli obiettivi e comunque previa asseverazione da parte dell'OIV.

Le tipologie di risorse a destinazione vincolata sono:

- 1) recupero evasione Ici per cui esiste apposito regolamento dell'ente e le risorse sono finanziate con il gettito tributario. L'importo indicato indica il massimo erogabile nel rispetto dei limiti del fondo anno 2010 ai sensi del D.L 78/2010, anche se tali compensi sono destinati alla riduzione in relazione alla scomparsa dei tributi.
- 2) ai compensi per progettazione interna ex Merloni, determinati e ripartiti in relazione ai regolamenti specifici adottati e vigenti nell'Ente prima del 18/8/2014, data di entrata in vigore delle modifiche alla discipline degli incentivi per progettisti interni, e finanziati nel costo dell'opera

Articolo 4 L'accordo ha valenza dall' 01/01/2015 al 31/12/2015



B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	20.015,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	57.353,09
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	1.248,93
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	2.045,52
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di truno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	22.555,45
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	2.340,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – compensi per specifiche responsabilità	1.200,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	16.625,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, ici, istat ecc.)	16.500,00
Art. 17, comma 2, specifici progetti	17.000,00
Art. 17, comma 2, specifici progetti	4.305,83
Totale	161.188,82

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Il presente accordo si applica a decorrere dal 1 gennaio 2015, salvo che per alcuni istituti non sia espressamente indicata altra decorrenza, e dalla sua applicazione cessano di avere efficacia tutte le disposizioni contenute in precedenti contratti e accordi decentrati relativi alle medesime materie trattate.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Il sistema di valutazione del personale dipendente trova la propria fonte nel Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale in corso di approvazione dall'Amministrazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs 150/2009. In assenza di tale disciplina, si applica in via transitoria il sistema previsto dal precedente CCDI.

Il sistema prevede la valutazione della performance organizzativa della struttura di appartenenza e della performance individuale collegata ai comportamenti organizzativi e agli obiettivi individuali. La valorizzazione della performance è collegata al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e al complessivo apporto individuale, secondo gli esiti del processo di misurazione e valutazione.

A tale finalità sono destinate le risorse variabili di cui all'art. 31 comma 3 del CCNL 22/1/2004 nonché quelle previste residuali di parte stabile e da ulteriori disposizioni normative specifiche.



E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

La pre-intesa dispone, al fine di non pregiudicare le risorse disponibili del fondo per gli esercizi futuri, non si dia luogo a progressioni orizzontali, riservandosi di disciplinare le modalità applicative dell'istituto, qualora se ne verificassero le condizioni.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il sistema di incentivazione del personale dipendente si muove in coerenza con gli obiettivi gestionali affidati ai responsabili ed è finalizzato al miglioramento qualitativo continuo dei servizi comunali esistenti. Il quadro delle risorse disponibili è diretto a remunerare attività rischiose o disagiate e reperibilità, compiti e ruoli di responsabilità, indennità professionali specifiche (educatrici).

Il progetto intersettoriale "Fuori orario" prevede la disponibilità del personale a rientrare in servizio dopo l'orario di lavoro per garantire la propria presenza per manifestazioni, interventi ed eventi e per affrontare problematiche in particolari occasioni, contribuisce a fornire maggiori servizi alla cittadinanza in qualunque evenienza anche al di fuori dei casi di emergenza

Il progetto intersettoriale "Riorganizzazione dei servizi comunali" prevede la riorganizzazione di procedure e personale conseguente alla variazione della macrostruttura e si concluderà nel 2016 permette di rendere maggiormente efficace il rapporto tra l'Amministrazione ed il cittadino che si rivolge agli sportelli comunali.

San Giorgio di Piano, 7 marzo 2016



IL PRESIDENTE
DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA
Dott. Fausto Mazza

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).